

Bilancio Sociale

di mandato 2015-2017



3

Lettera della Presidenza

4

Schema Metodologico

1. Identità

- 5 Chi siamo
- 6 La governance
- 8 I nostri soci

2. Relazione sociale

- 10 Gli impegni per il nuovo ospedale
Alba-Bra
- 12 La Fondazione riceve
- 13 Il fabbisogno
- 14 Le campagne di raccolta fondi 2015-2017
- 19 Le campagne 5x1000
- 20 Il 5x1000
- 22 La Fondazione restituisce
- 23 L'innovazione viaggia sui binari
- 24 395 Letti elettrici specifici per ogni esigenza
- 26 Camere di degenza
- 28 L'isolatore chemioterapico
- 29 Mobilità assistita intelligente
- 30 Radioterapia a Verduno
- 32 Vicini ai più lontani
- 32 Finanziamento borse di studio e lavoro
- 33 Studio di fattibilità di un parco attorno
all'ospedale
- 34 Il Premio Gratitude

3. Stakeholder

- 36 L'opinione degli stakeholder

4. Dati contabili

- 43 I nostri numeri
- 48 Analisi degli indicatori sociali

5. Idee per il futuro

- 52 Il sistema robotico chirurgico "da Vinci®"
- 54 Sala angiografica per l'emodinamica
- 55 Sala ibrida per il blocco operatorio
- 56 Laboratorio di anatomia patologica
- 57 Arredi per i locali e le sale d'attesa
- 58 Sale operatorie

6. Come donare





Lettera della Presidenza

L'interesse più alto è quello di tutti

Cari Fondatori e Partecipanti con la chiusura di questo terzo bilancio sociale, mi sento di poter affermare che la decisione, presa anni fa dal Consiglio di Amministrazione, di dotarci di questo strumento di valutazione delle nostre attività, oggi è diventata, anche da un punto di vista culturale, una prassi che non solo ci aiuta nel portare avanti con efficacia e con coerenza le attività quotidiane ma che ci stimola ad assumerci la responsabilità del loro continuo miglioramento.

Il valore del bilancio sociale non sta infatti nella realizzazione di una bella pubblicazione in cui testo e grafica si integrano per dare un'ottima immagine della propria organizzazione ma è proporzionale alla disponibilità che hanno i vari "stakeholders" a confrontarsi, a met-

tersi in discussione, a intraprendere percorsi di miglioramento partendo dalla consapevolezza che i limiti di ciascuno possono essere superati solo dalla messa in comune dei vari punti di vista ed esperienze.

Passato, presente e futuro sono i piani su cui si sviluppa tale bilancio, ma sono anche quelli su cui si misura la credibilità della nostra responsabilità nei confronti del territorio. Responsabilità come elemento che caratterizza e accomuna la nostra adesione ad un progetto di accompagnamento e supporto dell'ASL CN2 nella realizzazione di un ospedale di tutti, un ospedale di territorio.

Un invito, quindi, a non leggere questo bilancio sociale, ma a "viverlo" sapendo che per noi "la generosità è come una palla di neve che rotolando diventa valanga" e ognuno di voi nel suo piccolo può giocarsi il primo lancio.

Ringrazio per l'impegno e la collaborazione tutti gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione uscente: la Presidente Onoraria: Elisa Miroglio; il Vice-presidente: Dario Rolfo;

i Consiglieri: Roberta Ceretto, Enzo Lorenzin, Mauro Mollo, Marcella Brizio Pacotto, Eugenio Rabino, Dario Stroppiana, Gian Carlo Veglio; l'Ex Direttore Generale dell'ASL CN2 Danilo Bono che ci ha sempre sostenuto e incoraggiato in questo suo mandato augurandoci di poter lavorare con ugual spirito di collaborazione e impegno comune con il nuovo Direttore Generale Massimo Veglio.

La speranza è di proseguire con il medesimo spirito per il bene del nuovo ospedale, con un sincero augurio di buon lavoro al nuovo Presidente ed al nuovo Consiglio di Amministrazione.

Grazie.

Emilio Barbero

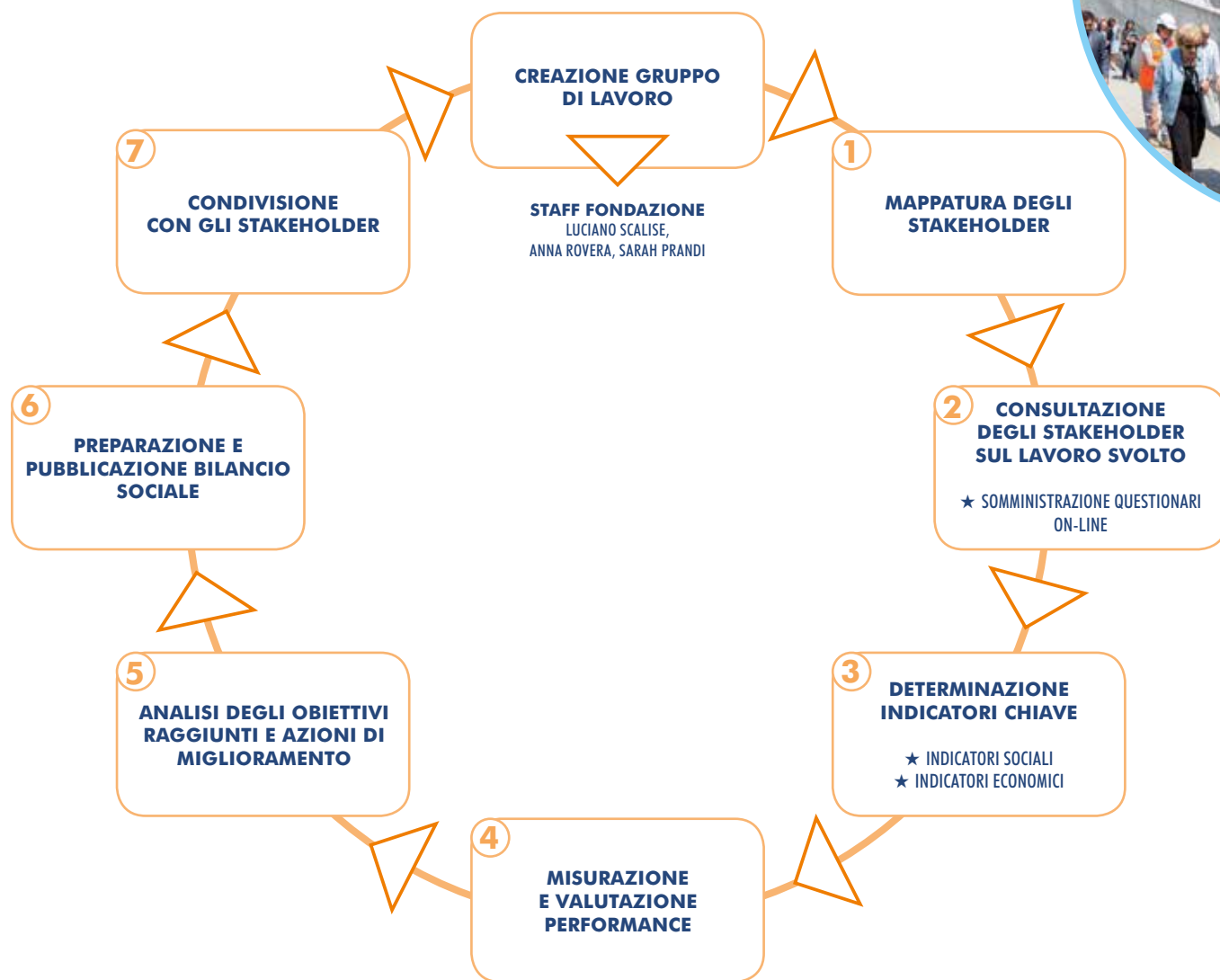


Emilio Barbero
*Presidente dal
2015 al 2017*



Bruno Ceretto
*Presidente
per il mandato
2018-2020*

Schema metodologico



Bilancio sociale aggiornato a giugno 2018.

Chi siamo

La Fondazione è un ente di diritto privato, iscritto al registro delle persone giuridiche della Regione Piemonte, all'anagrafe nazionale delle onlus, con propri organi sociali autonomi e indipendenti da qualsiasi ente pubblico.

Il cammino della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus inizia il 28 marzo 2008, a due anni esatti dall'apertura del cantiere per la costruzione del nuovo ospedale Alba-Bra, appaltato dall'Azienda Sanitaria Locale CN2, dopo aver scelto il sito in Verduno.

In tale data si sono riuniti gli 11 soggetti fondatori, presso uno studio notarile, per costituire un ente con lo scopo di contribuire a rendere il nuovo ospedale pubblico un esempio di eccellenza nel panorama della sanità regionale piemontese, spinti dalla convinzione che il territorio Alba-Bra-Langhe-Roero meritasse di possedere anche nel campo delle cure ospedaliere la stessa eccellenza espressa in altri settori.

Oggi la Fondazione è composta da 58 soci.

L'ATTUALE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA FONDAZIONE



La governance



L'azione della Fondazione è promossa e governata da un Consiglio di Amministrazione. Per il triennio 2015-2017 risulta composto da 9 persone che eleggono un Presidente e un Vice-presidente.

L'operatività viene garantita da un direttore generale e da uno staff amministrativo, oltre che da alcuni consulenti.

La Fondazione ha organi sociali che durano in carica tre anni e sono rinnovabili.

Annualmente redige il bilancio di esercizio.

L'operato della Fondazione è controllato dal Collegio dei Revisori, espressione dei soci Fondatorie dei soci Partecipanti e dura in carica tre anni.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2012-2014



da sinistra: Eugenio Rabino, Roberto Fogliato, Marcella Brizio Pacotto, Serena Tosa, Roberta Ceretto, Dario Rolfo–Presidente, Luciano Scalise–Direttore, Elisa Miroglio–Vice-presidente, Sandra Lesina Vezza, Eleonora Murialdo Farinetti, Enzo Lorenzin, Gian Carlo Veglio, Emilio Barbero, Mauro Mollo

IL COLLEGIO DEI REVISORI



da sinistra: Maria Gabriella Rossotti, Cesare Girello, Paolo Giraudo–Presidente, Alberto Di Caro, Fabio Aimar

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2015-2017



da sinistra: Dario Stroppiana, Roberta Ceretto, Enzo Lorenzin, Marcella Brizio Pacotto, Dario Rolfo–Vice-presidente, Emilio Barbero–Presidente, Elisa Miroglio–Presidente Onorario, Gian Carlo Veglio, Eugenio Rabino, Mauro Mollo.

IL COLLEGIO DEI REVISORI



da sinistra: Alberto Di Caro, Paolo Giraudo–Presidente, Maria Gabriella Rossotti, Cesare Girello, Lorenzo Sola.

IL 16 GIUGNO 2018 È STATO ELETTO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2018-2020



da sinistra: Emilio Barbero, Mauro Mollo, Serena Tosa, Dario Stroppiana, Dario Rolfo–Vice-presidente, Pierangelo Franchi, Bruno Ceretto–Presidente, Gianni Giordano, Eugenio Rabino, Carlo Porro, Marcella Brizio Pacotto, Gian Carlo Veglio, Nadia Gomba, Paolo Giraudo, Sandra Lesina Vezza

IL COLLEGIO DEI REVISORI



da sinistra: Gabriella Rossotti, Sarah Prandi–Presidente, Daniela Bordino

Supplenti: Luigi Minasso, Lorenzo Sola

I nostri soci



FONDATORI



**EMILIO
BARBERO**
Manager



**OSCAR
FARINETTI**
Gruppo Eataly
S.r.l.



**GIUSEPPE
REVELLO**
Gruppo Dimar
S.p.a.



**VINCENZO
TOPPINO**
Notaio



DARIO ROLFO
Rolfo Holding
S.p.a.



**ROBERTO
FOGLIATO**
Gruppo Montello
S.p.a.



**DARIO
STROPPIANA**
Industriale



**GIAN CARLO
VEGLIO**
Associazione Santo
Spirito [Aziende
cortemiliesi e paesi
limitrofi]



**BRUNO
CERETTO**
Ceretto Aziende
Vitivinicole S.r.l.



**ELISA
MIROGLIO**
Gruppo Miroglio
S.p.a.



**FERRUCCIO
STROPPIANA**
Industriale

PARTECIPANTI



**FRANCO
ALLASIA**
Ondalba
S.p.a.



**MAURO
BALESTRINI**
Diageo Operations
Italy S.p.a.



**PIO
BOFFA**
Pio Cesare
S.r.l.



**PIERPAOLO
CARINI**
Egea
S.p.a.



**ARISTIDE
ARTUSIO**
Witt S.p.a.



**FRANCO
BARBERIS**
Imprenditore



**SECONDO
BURDESE**
Burdese S.p.a.



**VALERIO
COLOMBO**
Albaufficio S.r.l.



**GIAMPAOLO
BALLI**
Business Promoter
S.r.l.



**CORRADO
BERTELLO**
Olicar S.p.a.



**PAOLO
CARAGLIO**
Caraglio S.r.l.



**MARIANO
COSTAMAGNA**
Mtm S.r.l.



ENZO DEMARIA
Ingegnere



MATTERINO DOGLIANI
Gruppo Fininc S.p.a.



MASSIMO DOMANDA
Simacame S.p.a.



ANGELO DOMINI
Imprenditore



LAURA FRANCONI
Onnicar S.r.l.



MARIELLA GAUDINO
Imprenditrice



FRANCESCO GERMANETTI
Germanetti S.r.l.



BRUNA GIACOSA
Casa vinicola Bruno Giacosa



GIANNI GIORDANO
Fer.Gia. S.r.l.



NADIA GOMBA
G.B. Costruzioni S.r.l.



SANDRA LESINA VEZZA
Italgelatine S.p.a.



MASSIMILIANO LORENZIN
Simplast S.n.c.



MASSIMO MARENGO
Albasolar S.r.l.



GIANNI MARTINI
F.lli Martini Luigi Secondo S.p.a.



BRUNO MAZZOLA
Abet Laminati S.p.a.



MAURO MOLLO
Mollo S.p.a.



MAURO NANO
Or.ve.c.a. Contract S.r.l.



CLAUDIO OLIVERO
Presidente BCC Cherasco



GIUSEPPE PACOTTO
Tesi S.p.a.



GIUSEPPE PIUMATTI
Bra Servizi S.p.a.



CARLO PORRO
Farmacista



FULVIO PRANDI
Severino Gas S.r.l.



FRANCO PROGLIO
Imprenditore



EUGENIO RABINO
Imprenditore



GUIDO REPETTO
Baratti e Milano S.r.l.



UMBERTO SACCHI
Life S.r.l.



MARCO SARTORE
F.lli Sartore S.r.l.



PAOLO SELMI
Selmi S.r.l.



ALDO TESIO
Panealba S.r.l.



SERENA TOSA
Tosa S.r.l.



LUCA E MASSIMO VEZZA
Gruppo Vezza S.p.a.



GIULIANO VIGLIONE
Associazione Commercianti Albesi



MARIA CRISTINA ASCHERI VIGNOLA
Imprenditrice



EMILIO VIGOLUNGO
E. Vigolungo S.p.a.



ONORARI ANGELO GAJA
Imprenditore vinicolo

Gli impegni per il nuovo ospedale Alba-Bra



**SOLLEVA-PAZIENTI ELETTRICI A BINARIO
PER LA MOVIMENTAZIONE IN SICUREZZA**

Approfondimento pagina 23



**LETTI ELETTRICI DIFFERENZIATI
PER TIPOLOGIA DI DEGENZA**

Approfondimento pagine 24-25



**ARREDO CAMERE DI DEGENZA E
COMPLEMENTI ACCESSORI BAGNO**

Approfondimento pagine 26-27



**ISOLATORE CHEMIOTERAPICO
PER LA PREPARAZIONE
DEI FARMACI ANTITUMORALI**

Approfondimento pagina 28



MOBILITÀ ASSISTITA INTELLIGENTE

Approfondimento pagina 29



ALLESTIMENTO PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI RADIOTERAPIA

Approfondimento pagine 30-31



PROGETTO DI UMANIZZAZIONE PER LA RADIOTERAPIA

Approfondimento pagine 30-31



IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PER IL VOLO NOTTURNO ELISOCORSO A CORTEMILIA

Approfondimento pagina 32



PROGETTI DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E BORSE DI LAVORO PER MEDICI E PERSONALE SANITARIO

Approfondimento pagina 32



STUDIO DI FATTIBILITÀ PER UN PARCO METROPOLITANO ATTORNO ALL'OSPEDALE AL SERVIZIO DELLA POPOLAZIONE

Approfondimento pagina 33

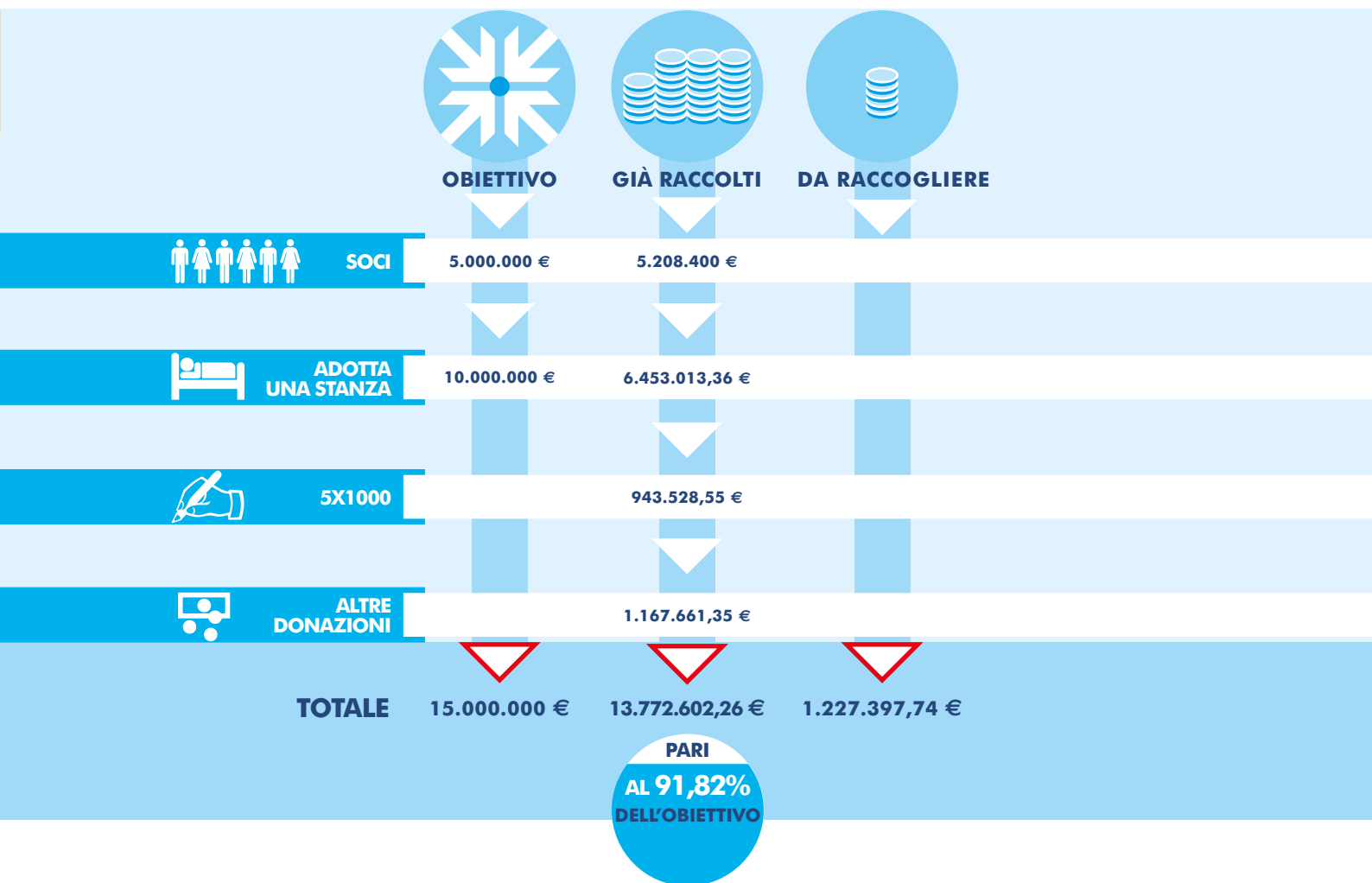
La Fondazione riceve



Il fabbisogno

Ci siamo impegnati a raccogliere 15 milioni di euro per l'eccellenza del nuovo ospedale

A che punto siamo alla data del 31 dicembre 2017:



GRAZIE A TUTTI I DONATORI

Le campagne di raccolta fondi 2015-2017



Adotta una stanza

Umanizzazione e comfort per i pazienti

Non sono solo gli aspetti di cura a distinguere un buon ospedale da un centro di eccellenza.

Un ospedale eccellente si riconosce per l'ottima capacità di servizio e per la grande attenzione verso tutti gli aspetti della relazione con il paziente.

Tra questi ultimi, il comfort degli ambienti di degenza è un fattore di primaria importanza.

Da queste considerazioni nasce il progetto "Adotta una stanza" attraverso il quale la Fondazione raccoglie i fondi per rendere le camere del nuovo ospedale allineate ai più alti livelli di comfort e per dotarle delle migliori attrezzature elettromedicali.

Ci rivolgiamo alle imprese, alle famiglie, alle associazioni, agli enti, a tutte le persone che vivono e lavorano nel territorio Alba-Bra-Langhe-Roero per far diventare il nostro centro la punta di diamante del sistema ospedaliero piemontese.

La Fondazione ha firmato con la Direzione Generale dell'ASL CN2 un protocollo di intesa in cui si impegna ad arredare per intero l'ospedale Alba-Bra in costruzione a Verduno.

È una iniziativa destinata a fare scuola, che vede il pubblico e il privato collaborare per elevare la qualità del comfort alberghiero in ospedale.

Il privato si propone di accrescere l'investimento pubblico per indurlo al raggiungimento di standard superiori.

Gli investimenti del progetto "Adotta una stanza" hanno un obiettivo ben preciso: vogliamo assicurare alle persone che entrano nel nostro ospedale un alto livello di benessere, a cominciare dalla presenza di ambienti curati, belli e dotati di ogni comfort.

Nel nostro progetto, ogni dettaglio – dalla scelta dei colori di pareti e arredi all'illuminazione – è studiato per rendere la permanenza in ospedale il più possibile confortevole.

Le camere di degenza saranno tutte con annesso servizio igienico, ad uno o due posti letto, con grandi finestre interne di notevole altezza e con davanzali bassi per godere del panorama esterno.





Ogni camera verrà curata dal punto di vista del colore e dell'illuminazione, dotata di sollevapazienti elettrici e arredi comodi e funzionali (testaletto bifacciale, letto elettrico, letto e/o poltrona accompagnatore e cassaforte).

Quando ci si reca in ospedale si è ancora più sensibili del normale alle condizioni dell'ambiente che ci circonda.

Per questo il nostro progetto cura grandi e piccoli dettagli.

La scelta dei colori ad esempio nasce da un lavoro di progettazione basato sulle più recenti ricerche di psicologia del colore, con l'obiettivo di influire positivamente sull'umore degli ospiti.



Il futuro in buone mani

Caratterizzazione narrativa dell'area materno-infantile

Un grande gioco di squadra per raggiungere un grande obiettivo: prendersi cura del futuro del territorio e delle nuove generazioni.

Un nuovo progetto di raccolta fondi per rendere l'area materno-infantile un'eccellenza ospedaliera, con un elevato standard tecnologico e di assistenza.

Molti studi recenti dimostrano come l'efficacia delle cure ospedaliere sia determinata in maniera rilevante dalle caratteristiche delle ambientazioni.

Un ambiente che racconta una storia è un ambiente che coinvolge emotivamente e scatena nell'osservatore un processo di identificazione.

Un progetto di caratterizzazione narrativa ha l'obiettivo di trasformare l'ambiente in un luogo accogliente e gradevole, nel quale il piccolo paziente diventa da ospite a protagonista.

Ne consegue che l'ambientazione è un'ottima alleata delle terapie: un ambiente che rende sereni aiuta creare le condizioni ideali per accettare le cure e favorisce una buona comunicazione con personale medico.

Il tema narrativo scelto per caratterizzare gli spazi dell'area risponde a due requisiti: da un lato si ispira ad elementi rappresentativi del territorio, dall'altro garantisce una vastità di spunti attraenti per i piccoli ospiti.

La zona delle Langhe, caratterizzata da colline cosparse di vigneti, è anche ricca di castelli e torri.

Per questo motivo si ritiene che il tema del castello sia un perfetto fil rouge per la caratterizzazione

narrativa: esso offre innumerevoli spunti narrativi sia sul piano architettonico –mura, bastioni, torri –sia in termini di immaginario della vita nel castello –re e regine, giostre e cavalieri –nonché su un piano più fantastico legato alle leggende e alla letteratura –draghi, magia, mistero, ecc.

Luoghi e personaggi –tra realtà e fantasia– per molte opportunità di immedesimazione.

Il tuo contributo servirà a garantire arredi, attrezzature e il progetto di umanizzazione dell'area, per dare il miglior benvenuto possibile ai bimbi di domani e prendersi cura delle loro mamme.

Da un gesto d'amore nascono i capolavori

Magnum "Vigna di Cavour" impreziositi dall'artista Valerio Berruti

Nasce con spirito goliardico questa campagna di raccolta fondi che si sviluppa su 5 annualità dal 2014 al 2019.

Un magnum di Barolo sono 12 bicchieri. Festeggia con 12 amici un'occasione particolare.

Organizza un aperitivo e devolvi il tuo regalo per dare il miglior benvenuto possibile ai bimbi di domani.

I contributi raccolti serviranno a dotare di attrezzature e macchinari

all'avanguardia il reparto di Ostetricia del nuovo ospedale.

In continuità con il progetto "Il futuro in buone mani" per arredare e umanizzare l'area materno-infantile del nuovo ospedale, abbiamo scelto di puntare sui tesori e sui talenti del nostro territorio: il Barolo, vino simbolo della cultura enologica di queste terre, e Valerio Berruti, artista albesse conosciuto a livello internazionale.

Ne è nata una collezione inimitabile, con la collaborazione della Scuola Enologica di Alba, l'Istituto Agrario di Grinzane Cavour, il comune di Alba e il comune di Grinzane Cavour.

Le etichette realizzate dall'artista Valerio Berruti evocano un percorso di accompagnamento nella crescita dei bimbi di domani, che nel reparto troveranno cure appropriate.





Miriamo dritti al cancro

Portiamo la Radioterapia nel nostro territorio

La Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus ha proposto a tutti i sindaci dell'ASL CN2, un progetto sulla Radioterapia in occasione della conferenza dei Sindaci che si è svolta sabato 11 febbraio 2017 presso il Comune di Verduno.

Accolta all'unanimità dai 76 sindaci del territorio ha preso avvio la Campagna 5x1000 Miriamo Dritti al Cancro #insiemeallamiagente per alleviare i disagi di chi deve curarsi, donando le attrezzature necessarie per attivare il Servizio di Radioterapia a Verduno, in collaborazione con il Santa Croce di Cuneo.

Oggi sul nostro territorio Alba-Bra-Langhe-Roero i tumori sono la seconda causa di morte.

Attualmente la Radioterapia non esiste né presso l'ospedale di Alba né in quello di Bra e, nel

corso dell'anno 2015, per gli assistiti/residenti dell'ASL CN2 sono state effettuate presso altri ospedali 6.631 prestazioni radioterapiche e 42 ricoveri.

È evidente come la mancanza sul territorio di un servizio di radioterapia costringa i cittadini in cura a sostenere il peso di numerosi trasferimenti presso altri ospedali del Piemonte e delle regioni limitrofe, con effetti sui costi familiari e sullo stesso benessere dell'ammalato.

Da un'intervista al Dott. Elvio Russi Primario del Servizio di Radioterapia dell'ospedale Santa Croce di Cuneo (di competenza per l'intero quadrante provinciale), nonché Presidente nazionale dell'Associazione Italiana di Radioterapia Oncologica, si è compreso come la dotazione della Provincia di Cuneo sia carente per rispondere alle richieste di cure radioterapiche dei propri cittadini; infatti, per rispondere alle esigenze attuali sarebbe necessaria la presenza di un acceleratore lineare ogni 140.000-170.000 abitanti, mentre sul territorio provinciale vi sono soltanto due acceleratori operativi da diversi

anni all'ospedale Santa Croce, che servono ben oltre 600.000 abitanti (uno ogni 300.000 abitanti).



Con l'attivazione della Radioterapia, il nuovo ospedale diventerà il secondo centro della Provincia che, creando una sinergia con la rete oncologica piemontese, potrà dare il miglior servizio ai cittadini della zona di competenza, al quadrante di Cuneo e all'intera regione.

Inoltre, ad un anno dall'inizio del percorso, hanno sposato il progetto la Regione Piemonte e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, i cui contributi permetteranno all'ASL CN2 di acquistare un acceleratore lineare.

Dopo l'acquisto da parte dell'ASL CN2 dell'acceleratore lineare, la Fondazione completerà l'allestimento della radioterapia con attrezzature d'avanguardia del valore di circa 2 milioni di euro: una Tac simulatore con kit laser, gli applicativi per la realizzazione dei piani di trattamento e i sistemi di dosimetria per la fisica sanitaria; i presidi di immobilizzazione, l'arredo e l'umanizzazione degli spazi.

Un selfie nel cuore

Un selfie di solidarietà per dare la Radioterapia all'ospedale di Verduno.

«Un selfie nel cuore» da scattare durante la camminata «Alba nel cuore» per sostenere l'ospedale di Verduno e dotarlo della Radioterapia, «perché i nostri malati di cancro abbiano una speranza in più di guarire senza essere costretti a lunghi e scomodi viaggi».

Per i 10 anni della corsa cittadina albese «Corri sotto le torri» e la parallela camminata «Alba nel cuore» promossa dall'associazione sportiva Triangolo Sport, il sodalizio ha lanciato il contest foto-

grafico all'hashtag #insiemealla-miagente, con in mano la spilla ricevuta all'iscrizione. I partecipanti hanno postato su Facebook uno scatto che li immortalava.

In palio per le foto più belle un Magnum di Barolo «Vigna di Cavour» personalizzato dall'artista Valerio Berruti.



Le campagne 5 X 1000

Dal 2009 al 2017 sono stati raccolti, grazie al 5 X 1000, 1.120.021,80 euro.

I fondi sono stati tutti utilizzati per intervenire su alcune emergenze degli attuali due ospedali e, in futuro, rendere una

struttura d'avanguardia il nuovo ospedale a Verduno: le sale d'attesa del Dea degli ospedali di Alba e Bra, la TAC e l'ecografo, il solleva-pazienti elettrico a binario, l'acquisto dei letti elettrici sono solo alcuni dei progetti realizzati elencati nelle pagine seguenti.

Negli ultimi anni, per quanto riguarda il 5 X 1000, la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus, grazie alle 6000 firme annue in media, si attesta primo ente in provincia di Cuneo e settimo nella Regione Piemonte per preferenze e contributo ricevuto.

GRAZIE AL VOSTRO AIUTO

con il 5x1000 abbiamo raccolto € 86.562 nel 2010 e € 160.356 nel 2011, **ma non abbiamo ancora finito**

Alcune attrezzature diagnostiche (TAC ed ECOGRAFO) degli Ospedali di Alba e Bra hanno fatto il loro tempo.

Servono strumenti moderni ed all'avanguardia ✕ migliorare il lavoro degli operatori sanitari e ✕ tutelare la salute di tutti.

Pur non avendo ancora completato la raccolta fondi, noi le abbiamo già comprate. Dal 21 febbraio 2014 è in funzione l'ECOGRAFO presso l'ospedale di Bra e dal 12 aprile 2014 la TAC presso l'ospedale di Alba.

Continua a darci un aiuto.

Per devolvere il tuo 5✕1000 alla Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus scrivi il codice fiscale:

90041890048

**Campagna 5 x 1000 anno 2014:
una firma per il tuo territorio**



Il 5x1000



ANNO FINANZIARIO	€ QUOTA 5X1000 DELL'IRPEF ASSEGNATA	CAMPAGNA DEDICATA A
2013	148.177	 RADIOTERAPIA ⁽¹⁾
2014	182.949	 TAC E ECOGrafo ⁽²⁾
2015	181.535	 LETTI ELETTRICI
2016	176.493,25	 LETTI ELETTRICI
2017	DATI NON ANCORA PERVENUTI	 RADIOTERAPIA



**ANNO
DI INCASSO**
CIRCA DUE ANNI
DOPO LA CAMPAGNA

UTILIZZO FONDI
SECONDO LE REGOLE
DEL MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

2015

**QUOTA 5X1000 DELL'IRPEF DEDICATA A
CO-FINANZIAMENTO ACQUISTO
SOLLEVA-PAZIENTI ELETTRICI A BINARIO**

2016

**QUOTA 5X1000 DELL'IRPEF DEDICATA A CO-
FINANZIAMENTO ACQUISTO ISOLATORE
CHEMIOTERAPICO E LETTI ELETTRICI**

2017

**QUOTA 5X1000 DELL'IRPEF ACCANTONATA A
CO-FINANZIAMENTO
ACQUISTO LETTI ELETTRICI**

2018

FONDI NON ANCORA RICEVUTI

2019

FONDI NON ANCORA RICEVUTI



⁽¹⁾ L'attivazione del servizio di Radioterapia é previsto per inizio 2020, gli acquisti sono iniziati nel 2018.

⁽²⁾ Spesa già rendicontata con le quote 5X1000 dell'Irpef anni finanziari 2012-2013-2014.

La Fondazione restituisce





L'innovazione viaggia sui binari

Movimentazione in sicurezza dei pazienti

A fine 2015 è stato acquistato dalla Fondazione un sistema integrato per il sollevamento e la movimentazione in sicurezza dei pazienti per il nuovo ospedale Alba-Bra.

Questa attrezzatura consentirà, tramite sollevatori traslanti che operano all'interno di binari elettrificati posizionati al soffitto, di agevolare concretamente il lavoro degli operatori e la comodità del paziente.

L'ospedale Alba-Bra sarà il primo ospedale in Italia come estensione di questo sistema innovativo ed il secondo a livello europeo dopo il Karolinska University Hospital di Stoccolma.

Si sta completando l'installazione dei binari nell'ospedale a Verduno, mentre nel reparto di medicina dell'ospedale Santo Spirito di Bra si utilizza quotidianamente in una camera di degenza il sistema per la formazione del personale.



395 Letti elettrici specifici per ogni esigenza



Un letto specialistico non è un semplice letto.

È un vero e proprio strumento terapeutico che favorisce la guarigione del paziente e facilita il lavoro degli operatori.

Con questo progetto si vuole che i diversi reparti del nuovo ospedale siano dotati di letti tecnologicamente avanzati, con caratteristiche specifiche rispetto all'ambito in cui sono utilizzati.

Nel mese di **novembre 2017** sono stati acquistati 395 letti elettrici suddivisi per degenza: 320 di degenza ordinaria e 75 per le altre degenze (10 pediatrica, 12 cullette, 16 psichiatrica, 3 bariatrica, 22 semintensiva e 12 alta intensità di cura).

150 di questi letti sono stati messi a disposizione dal mese di marzo 2018, suddivisi tra i vari reparti, all'ospedale Santo Spirito di Bra e all'ospedale San Lazzaro di Alba.

È stato deciso in accordo con la Direzione dell'ASL CN2 di fornire gli attuali due ospedali dei letti elettrici necessari per ovviare a problematiche contingenti e, soprattutto, per iniziare ad intraprendere l'addestramento del personale in vista del trasloco nel nuovo nosocomio.





Camere di degenza

**Innovazione, comfort, qualità e bellezza
in un ospedale pubblico**



Primo e grande impegno della Fondazione sin dalla sua nascita attraverso il progetto “Adotta una stanza”: arredare e umanizzare le camere di degenza del nuovo ospedale con il maggior grado di comfort e tecnologia possibile.

Sabato 16 giugno 2018, all’inter-
no dell’Assemblea dei soci della
Fondazione Nuovo Ospedale Al-
ba-Bra Onlus, il CdA uscente ha
approvato gli acquisti appena ulti-
mati da donare con atto pubblico
all’ASL CN2, riguardanti il pro-
getto “comfort alberghiero” sulle
camere di degenza (per adulti e
minori), comprendenti gli arredi e
i testaletti verticali bifacciali.

Dopo una lunga contrattazione,
si è aggiudicata la fornitura la
ditta Malvestio SpA, una delle più
prestigiose aziende italiane spe-
cializzata in arredo ospedaliero
con sede in provincia di Padova.

Le soluzioni proposte dalla
Malvestio hanno ricevuto il 67%
dei consensi tra gli oltre 1000
visitatori che hanno visionato le 5
proposte in concorso.

Le camere di altissima qualità
saranno allestite con 1 o 2 letti,
solleva-pazienti elettrici, divano-
letto e/o poltrona-letto per l’ac-
compagnatore, tv, cassaforte e
testaletto.

Ogni camera è dotata di bagno
che verrà accessoriatato dalla Fon-
dazione.

Nell’autunno 2018 è previsto il
montaggio degli arredi a partire
dagli ultimi piani in fase di com-
pletamento da parte della ditta
costruttrice.





I due prototipi delle camere di degenza per adulti (sopra) e pediatrica (sotto), vincitrici del concorso di idee, allestiti presso il nuovo ospedale.



Isolatore chemioterapico

Per la preparazione dei farmaci antitumorali



Le preparazioni e manipolazioni dei farmaci devono essere attuate nel rispetto della sicurezza e, soprattutto, della salute dei pazienti e degli operatori.

Per questa ragione è stato recentemente acquistato, l'Isolatore JCE Biotechnology (a quattro guanti e con doppia precamera) che è stato donato all'ASL CN2 e

installato nel mese di **novembre 2017** presso l'Oncologia dell'ospedale San Lazzaro di Alba.





Mobilità assistita intelligente



Una risposta smart, efficace ed intelligente per **trasferimenti di corto raggio da parcheggi a strutture** o all'interno di edifici ospedalieri. Rappresenta un valido aiuto per tutti coloro che desiderano un supporto alla deambulazione per accedere alla struttura e/o per operatori/volontari/caregivers che dotati di "badge" potranno gestire al meglio gli spostamenti durante il ricovero.

La sperimentazione nell'ospedale Santo Spirito di Bra è iniziata a **settembre 2017**.



Radioterapia a Verduno

Allestimento tecnologico per attivare la Radioterapia a Verduno.

Evitiamo il disagio degli spostamenti ai malati di tumore del nostro territorio



Diamo un'arma al futuro: miriamo dritti al cancro dotando il nuovo ospedale a Verduno di attrezzature d'avanguardia per il Servizio di Radioterapia.

Ad oggi la Radioterapia non esiste né ad Alba, né a Bra, seppur i dati territoriali epidemiologici indichino i tumori maligni come seconda causa di morte sia per la popolazione maschile (30%) che per la popolazione femminile (20%).

L'ospedale Alba-Bra sarà l'unico ospedale non provinciale in Piemonte ad essere dotato della Radioterapia.

Il bunker per la Radioterapia, esistono già ma è necessario acquistare i macchinari di ultimissima generazione. Portare la radioterapia a Verduno significa acquistare:

1) n. 1 acceleratore lineare comprensivo di lavori edili e impiantistici del bunker;

2) n. 1 cartella clinica dedicata alla radioterapia per la completa gestione ed amministrazione del percorso clinico radioterapeutico (OIS=Oncology Information System);

3) n. 1 applicativo R&V (Record & Verify);

4) un applicativo per la gestione e realizzazione dei piani di trattamento (TPS);

5) n. 1 ct-lb (large bore) TAC simulatore comprensivo di lavori annessi e kit laser per simulazione;

6) n. 1 set di sistemi di dosimetria per fisica sanitaria;

7) n. 1 set di presidi di immobilizzazione;

8) arredo;

9) progetto umanizzazione.

Gli acquisti dai punti 1-3 saranno a carico dell'ASL CN2 con i contributi della Regione Piemonte (1 milione €) e della Fondazione CRC (1 mi-

lione €). Il resto degli acquisti dai punti 4-9 saranno a carico della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra per un valore di circa 2 milioni di euro.

Nella primavera del 2018 la Fondazione ha iniziato gli acquisti di sua competenza donando all'ASL CN2 una TAC simulatore (large bore) comprensiva di lavori annessi e kit laser.

La Radioterapia rappresenta oggi una delle più importanti modalità di cura dei tumori. È un trattamento localizzato, indolore, che coinvolge aree ben delimitate dell'organismo. L'alta energia utilizzata, molto più elevata di quella che si usa per le normali radiografie, porta a morte le cellule tumorali, impedendone così la fase di crescita.

Nel corso del 2017 sono state effettuate 6.670 prestazioni ai malati oncologici del nostro territorio.



Vicini ai più lontani

Per garantire la massima efficienza del soccorso sanitario nella Valle Bormida, zona più distante e disagiata rispetto al nuovo ospedale, la Fondazione ha donato l'impianto di illuminazione per il volo notturno della piattaforma di elisoccorso del 118.

Un eliporto abilitato non solo per le emergenze sanitarie ma al servizio di tutto il territorio circostante, in funzione **da giugno 2016**.



Finanziamento borse di studio e lavoro

Come nei mandati amministrativi precedenti, la Fondazione ha garantito delle borse lavoro a medici specializzati in ortopedia, chirurgia epatobiliare, urologia e nutrizione clinica e due borse lavoro a medici specializzandi in medicina.





Studio di fattibilità di un parco attorno all'ospedale

Convinti del valore terapeutico delle aree verdi adiacenti agli ospedali, la Fondazione, con il contributo dell'Asta Mondiale del Tartufo, ha affidato al SiTI (Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione, ente di

ricerca del Politecnico di Torino) lo studio di fattibilità dell'area esterna del nuovo ospedale per la futura realizzazione di un parco. Una risorsa non soltanto per i pazienti, ma anche per il personale e per i parenti dei mala-

ti che, in questa area, possono trovare un'occasione di svago, di rigenerazione della mente e di sollievo nei momenti difficili.



Il Premio gratitudine

La Fondazione riceve e restituisce



Le nostre attività vivono grazie alla generosità delle persone che sostengono la nostra Onlus e l'unico modo per ringraziare è continuare a fare il nostro lavoro con la stessa passione del primo giorno.

Rappresentiamo un esempio unico in Italia di una Fondazione privata che, grazie anche a tutte le donazioni fin qui pervenute, sta contribuendo a rendere eccellente un ospedale pubblico.

Il Premio Gratitude, istituito nel 2016, è una giornata importante per promuovere e diffondere la cultura della donazione: noi che siamo abituati a dire grazie, ogni

qual volta riceviamo una donazione, crediamo sia giusto conti-



nuare a farlo nei confronti di chi se lo merita.

Perciò dedichiamo ogni edizione del Premio Gratitude a chi è un esempio per tutti noi, qualcuno che nel corso della vita si è contraddistinto per un'azione spon-

anea e/o una vita di lavoro di alto valore sociale.

Il Premio Gratitude nasce per tali ragioni e l'esemplare unico che viene consegnato, firmato Gufram, recita un evocativo e semplice THANK YOU, a significare proprio l'universalità di ogni singolo gesto che può davvero cambiare il mondo attorno a noi.

1° Edizione 2016

Venerdì 28 ottobre 2016 presso la Sala Storica del Teatro Sociale di Alba si è tenuta la cerimonia di consegna della prima edizione





del Premio Gratitude, istituito dalla Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus.

Per la prima edizione, l'esemplare unico realizzato in collaborazione con Gufram, azienda leader del design italiano dal 1966, è stato assegnato agli studenti del Liceo Scientifico Cocito di Alba che per primi hanno promosso sul territorio la grande gara di solidarietà che si è svolta nei confronti di un loro compagno affetto da leucemia, sottoponendosi alla visita per l'idoneità e la tipizzazione midollare.

Centinaia di studenti delle classi quinte degli istituti superiori di Alba hanno partecipato alla premiazione e ascoltato la lectio magistralis tenuta dal Prof. Massimo Recalcati, noto psicoanalista, saggista e personalità accademica, sul tema "Elogio della Gratitude".

La giornata è stata l'occasione per promuovere e diffondere la cultura della donazione, in collaborazione con l'Antenna trasfusionale di Alba, il Servizio trasfusionale di

Cuneo, il Registro Donatori di Midollo Osseo e l'ADMO, ai quali è stato consegnato un riconoscimento per l'impegno dimostrato.

2° Edizione 2017



Il 24 novembre, presso il Teatro Politeama Boglione di Bra, si è svolta la seconda edizione del Premio Gratitude.



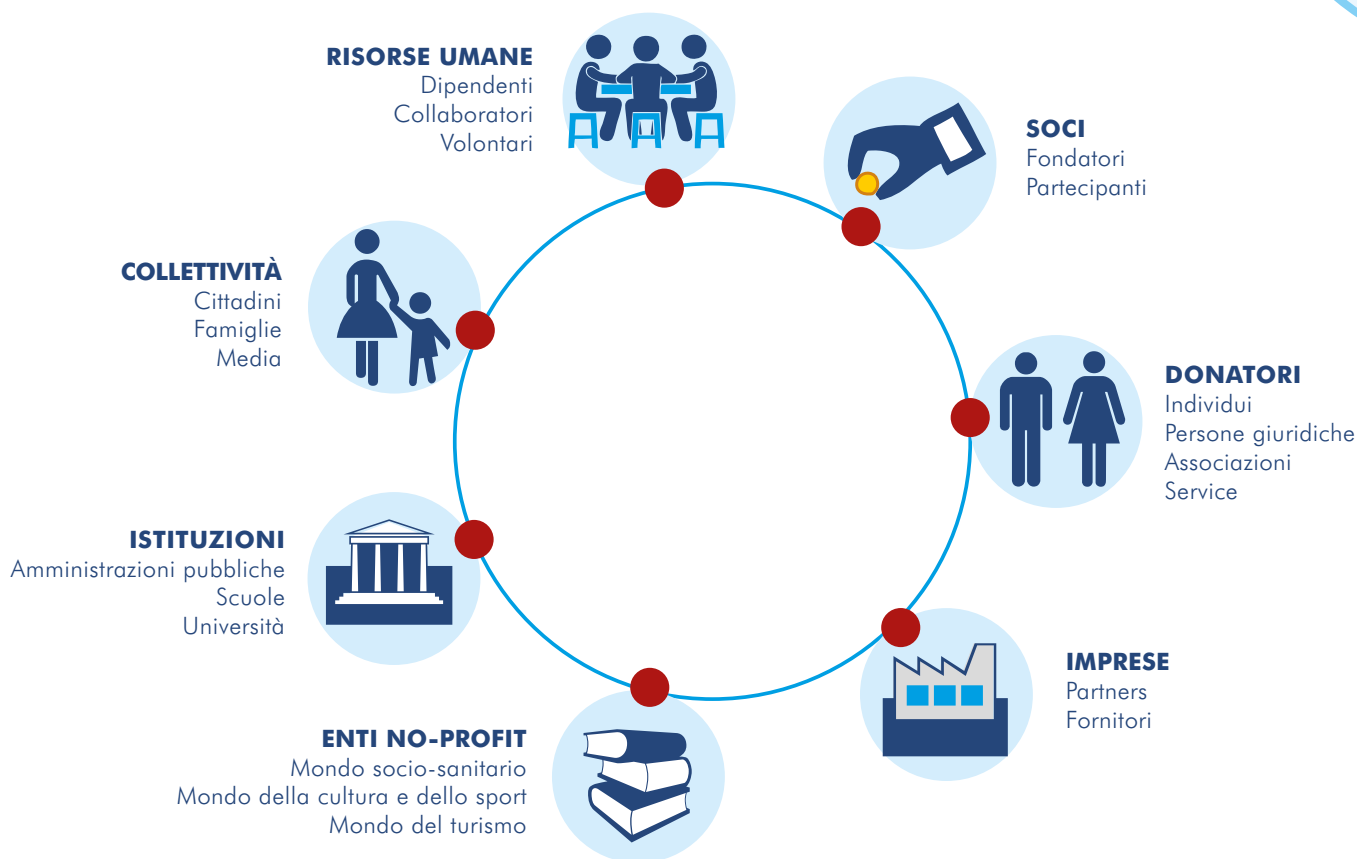
La Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus ha conferito il premio al Professore Mauro Salizzoni, Direttore Dipartimento Trapianti Città della Salute e della Scienza di Torino, per aver fatto di un lavoro una missione di vita, andando oltre il dovere di medico con dedizione e abnegazione, svolgendo la sua attività professionale al servizio del bene pubblico.

"È con piacere che ricevo il Premio Gratitude 2017", ha dichiarato il Professore Mauro Salizzoni, "Voglio però precisare che questo premio è frutto del lavoro di un gruppo, dell'equipe che ha da sempre contribuito, con la massima professionalità, al bene delle persone che si sono rivolte al nostro Centro Trapianti".

L'opinione degli stakeholder

3.
Stakeholder

CHI SONO I NOSTRI PORTATORI DI INTERESSE

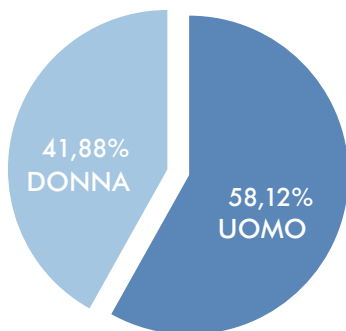




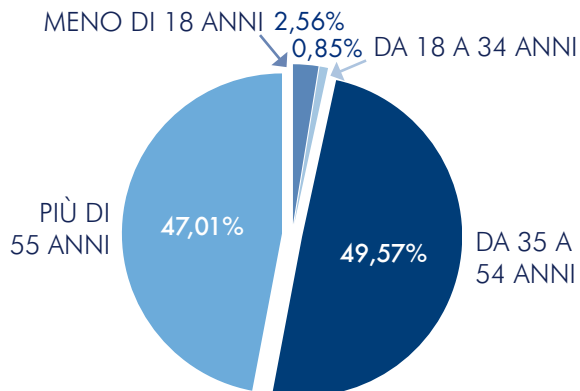
Cosa ne pensano del lavoro svolto in questi tre anni?

**RISULTATI DEL QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO
(QUESTIONARI COMPILATI DA SOCI, DONATORI, SOSTENITORI)**

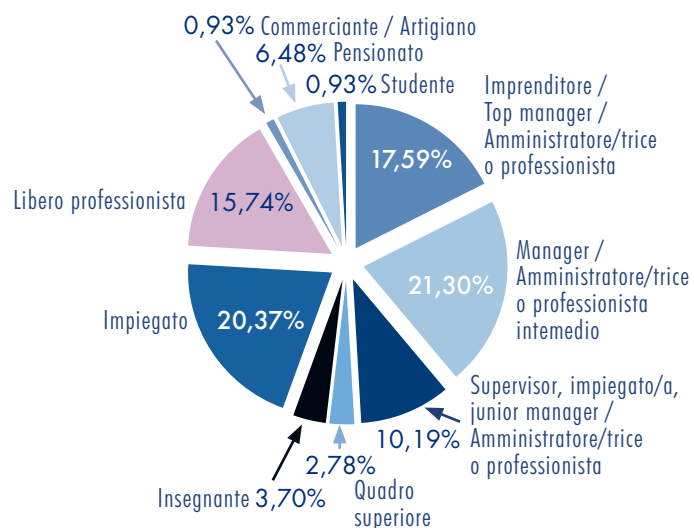
INTERVISTATI



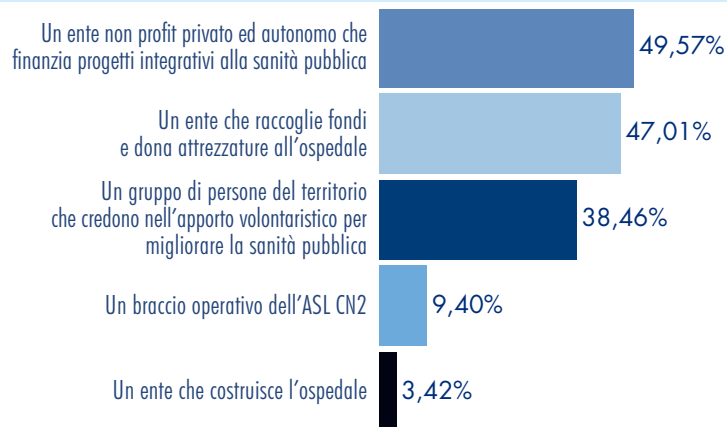
ETÀ



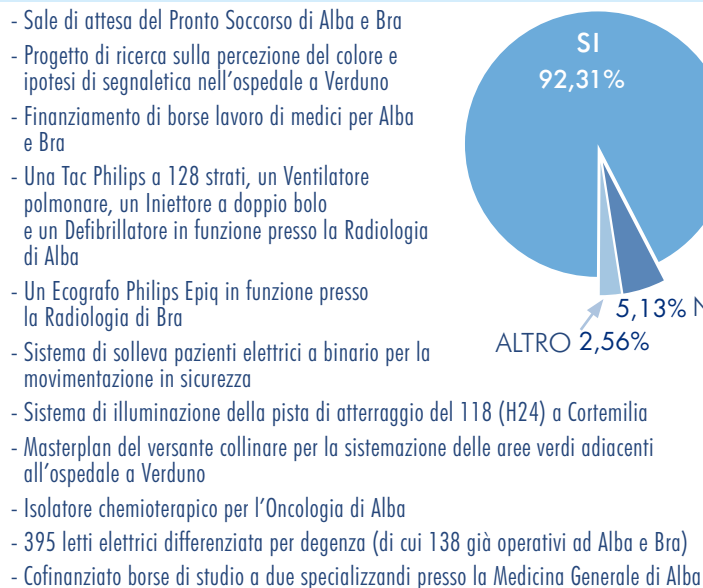
PROFESSIONE



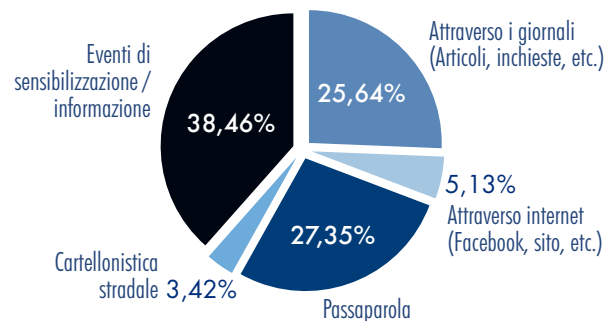
1. LA FONDAZIONE NUOVO OSPEDALE ALBA-BRA ONLUS PER LEI È:



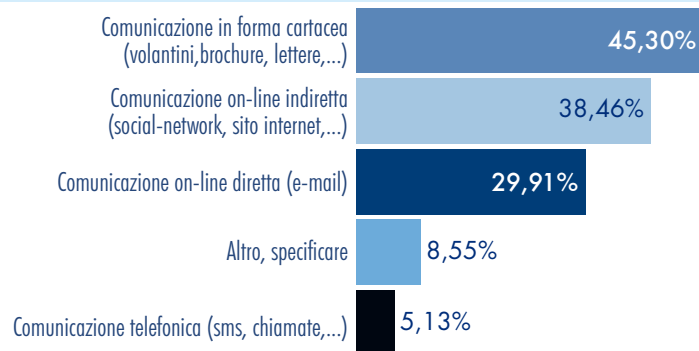
2. LO SAPEVA CHE IN QUESTI 10 ANNI DI ATTIVITÀ LA FONDAZIONE HA DONATO:



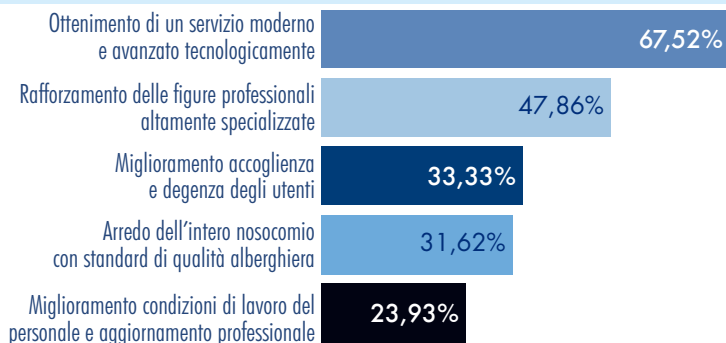
3. COM'È VENUTO A CONOSCENZA DELLE ATTIVITÀ SVILUPPATE DALLA FONDAZIONE?



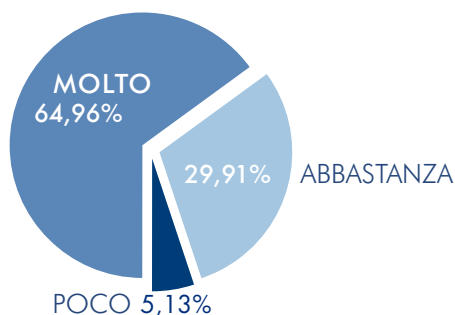
4. QUALI TRA I MEZZI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI DALLA FONDAZIONE RITIENE PIÙ EFFICACE?



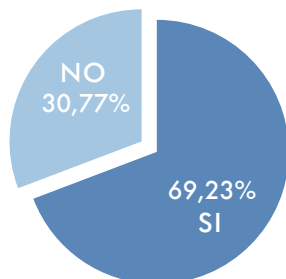
5. TRA GLI OBIETTIVI DELLA FONDAZIONE, QUALI SECONDO LEI SONO PRIORITARI?



6. RITIENE CHE LA FONDAZIONE STIA RAGGIUNGENDO GLI OBIETTIVI DA LEI INDICATI?

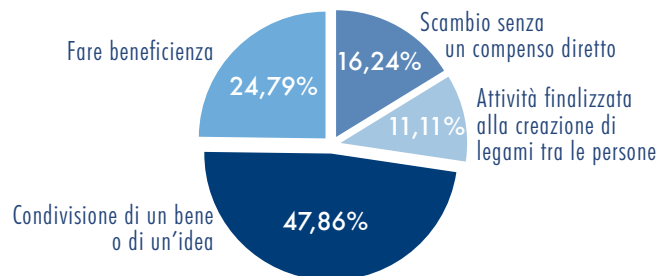


7. HA MAI EFFETTUATO DONAZIONI A FAVORE DELLA FONDAZIONE?

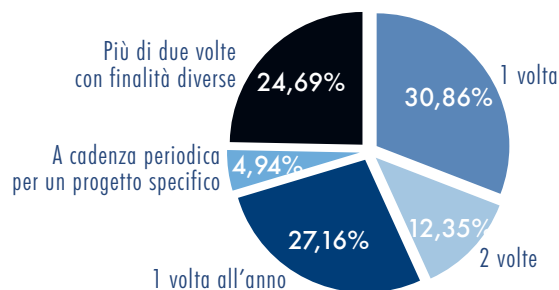


A SEGUIRE LE RISPOSTE DI CHI HA EFFETTUATO UNA DONAZIONE ALLA FONDAZIONE (RISPOSTE MULTIPLE)

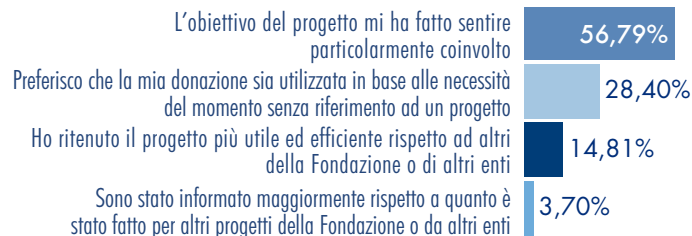
8. INDICHI TRA LE SEGUENTI DEFINIZIONI DI DONO QUELLA CHE PIÙ LA RAPPRESENTA:



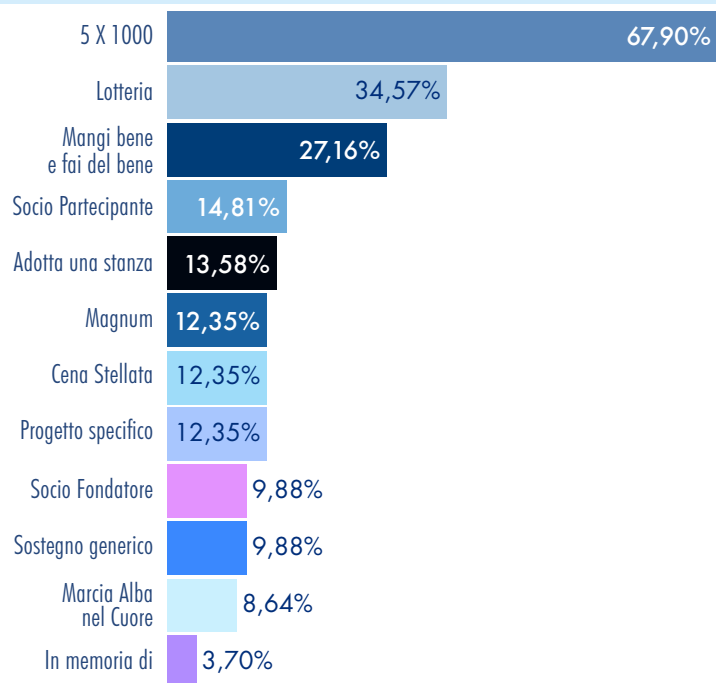
9. QUANTE VOLTE HA EFFETTUATO DONAZIONI A FAVORE DELLA FONDAZIONE?



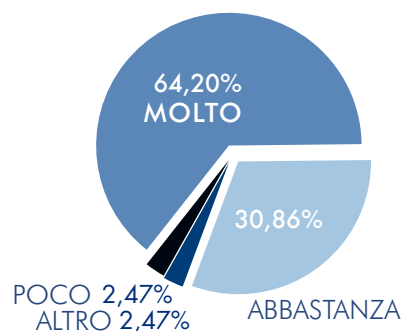
10. QUALI SONO LE MOTIVAZIONI CHE L'HANNO PORTATA A QUESTA SCELTA?



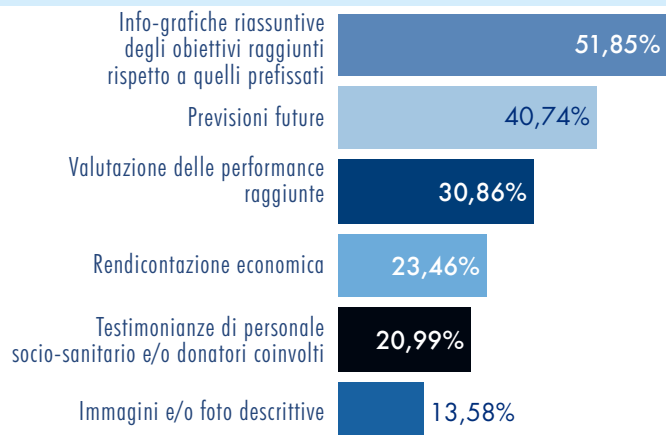
11. PER COSA HA DONATO?



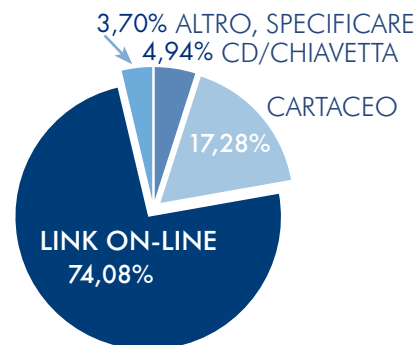
12. LE INFORMAZIONI FORNITE DALLA FONDAZIONE CIRCA L'IMPIEGO DEL SUO CONTRIBUTO RISULTANO CHIARE ED ESAURIENTI?



13. QUALI ALTRE INFORMAZIONI VORREBBE TROVARE ALL'INTERNO DEL BILANCIO SOCIALE?

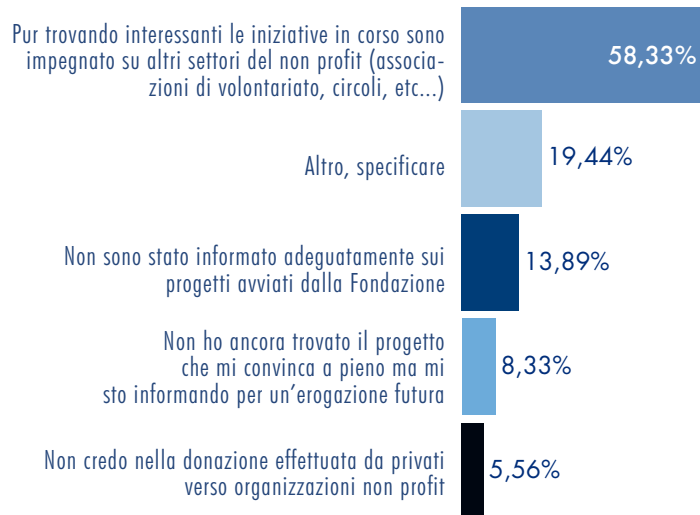


14. IN QUALE FORMATO PREFERIREBBE RICEVERE IL BILANCIO DI RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVILUPPATE E DELL'UTILIZZO DEI CONTRIBUTI?

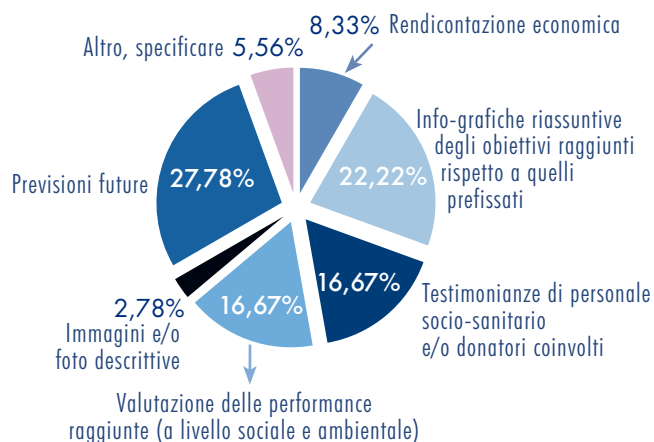


A SEGUIRE LE RISPOSTE DI CHI NON HA EFFETTUATO UNA DONAZIONE ALLA FONDAZIONE (RISPOSTE MULTIPLE)

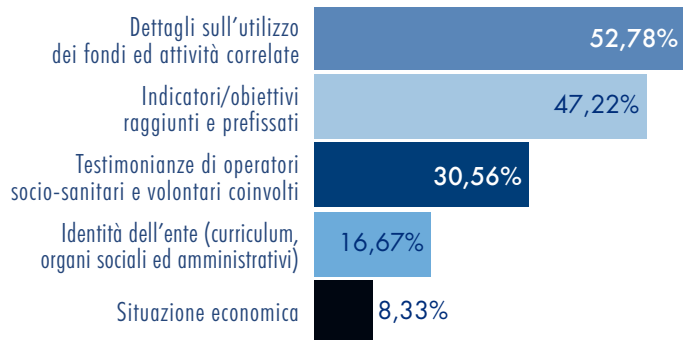
15. PER QUALE MOTIVO?



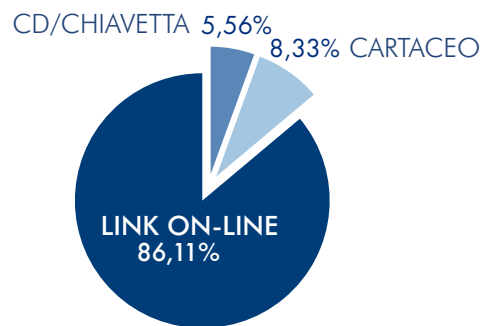
17. SE MAI DECIDESSE DI EFFETTUARE UNA DONAZIONE ALLA FONDAZIONE, QUALI ALTRE INFORMAZIONI VORREBBE TROVARE ALL'INTERNO DEL BILANCIO SOCIALE?



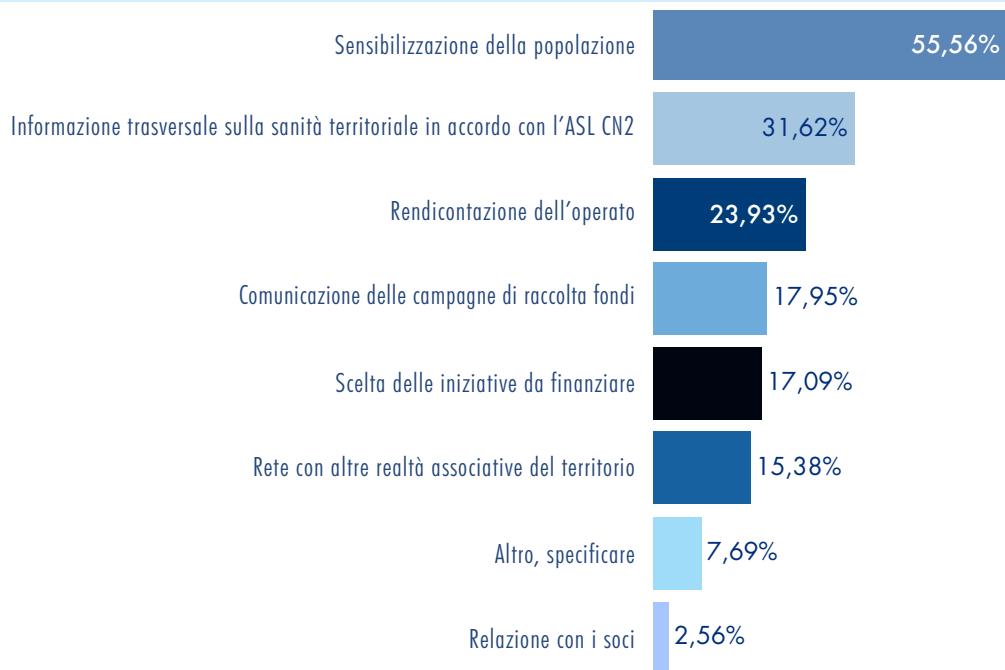
16. QUALI INFORMAZIONI RITIENE NECESSARIO RICEVERE PER SCEGLIERE DI SOSTENERE UN'ORGANIZZAZIONE O UN PROGETTO SPECIFICO?



18. IN QUALE FORMATO PREFERIREBBE RICEVERE IL BILANCIO DI RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVILUPPATE DALLA FONDAZIONE E DELL'UTILIZZO DEI CONTRIBUTI?



19. NELLO SPECIFICO LA FONDAZIONE DOVREBBE DEDICARE MAGGIORE ATTENZIONE A:



I nostri numeri

In questa parte del bilancio sociale ci è sembrato opportuno rappresentare i dati dei bilanci di esercizio della Fondazione degli ultimi tre anni.

Il bilancio d'esercizio rappresenta il principale strumento con il quale vengono espressi i valori numerici degli enti non profit.

Il sistema informativo-contabile acquisisce un ruolo fondamentale per garantire a coloro che supportano l'attività dell'ente che le risorse messe a disposizione siano destinate al perseguimento dello scopo istituzionale e contestualmente siano gestite in modo corretto.

La Fondazione, seguendo le linee guida dell'Agenzia per le ONLUS e le raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Conta-

bili, ha redatto i propri bilanci e i documenti ad esso correlati.

I BILANCI

In base a tali principi nelle pagine seguenti troverete le tabelle riassuntive dello Stato Patrimoniale (pagina 27), dei Conti d'Ordine (pagina 27) e il Rendiconto della gestione (pagina 28) relativi al triennio 2012 – 2014.

GLI INDICI

Allo scopo di comprendere meglio i risultati della Fondazione, proponiamo una serie di indici di efficienza proposti nella raccomandazione n. 10 del "Codice Unico delle aziende non profit 2007" redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, già adottati anche dal Charity Navigator, organizzazione statunitense leader nel campo della valutazione e della revisione delle organizzazioni non profit.

INDICE DI EFFICIENZA DELLA RACCOLTA FONDI

L'indice di efficienza della raccolta fondi è uno dei parametri di controllo più importanti, perché evidenzia, in forma estremamente sintetica e trasparente, quanto si è speso in media a consuntivo per raccogliere ogni euro.

ONERI RACCOLTA FONDI		= N		
PROVENTI RACCOLTA FONDI				
	2015	2016	2017	
oneri raccolta fondi	193.582	191.162	115224	
proventi*	885.451	287.801	398.245	
INDICE	0,219	0,664	0,289	

compresi "contributi da adotta una stanza"

L'indice esprime in euro la spesa media sostenuta per ogni euro raccolto dall'ente non profit: è evidente che minore sarà l'indice (e di conseguenza gli euro impiegati) migliore sarà la performance dell'ente non profit.



Nel caso della nostra Fondazione, l'indice evidenzia come purtroppo il 2013 è stato fortemente influenzato dal periodo di crisi economica, con sensibile riduzione dei proventi.

Già nel 2014 però si nota un lieve miglioramento.

INDICI DI IMPEGNO DELLE RISORSE

Gli enti non profit hanno primariamente una funzione operativa: esse sono tanto più efficienti quanto più riescono a impiegare le loro risorse nelle attività istituzionali/tipiche in adesione ai fini di utilità sociale identificati nello Statuto ed enunciati nella formulazione della missione.

Tale efficienza è misurata utilizzando i seguenti tre indici:

INDICE A

Totale ONERI ISTITUZIONALI				
Totale ONERI				
X 100 = A%				
	2015	2016	2017	
oneri istituzionali	110.977	282.078	197.302	
oneri totali	377.171	553.943	358.302	
INDICE	29,42%	50,92%	55,07%	

L'indice A è il più importante poiché identifica, in valore percentuale, la quota di risorse che sono state impiegate, nell'esercizio, in attività direttamente connesse al fine istituzionale enunciato nella missione.

Dal punto di vista del merito, questo indice è tanto migliore quanto più alto è il valore percentuale che esprime.

La nostra Fondazione ha superato nel 2014 la quota del 50%, dimostrando ai suoi stakeholder il primi significativi investimenti in attività istituzionali (TAC, Ecografo, borse di studio).

INDICE B

Totale ONERI della RACCOLTA FONDI				
Totale ONERI				
X 100 = B%				
	2015	2016	2017	
oneri raccolta fondi	193582	191162	115224	
oneri totali	377171	553943	358302	
INDICE	51,32%	34,51%	32,16%	

INDICE C

Totale ONERI di SUPPORTO GENERALE				
Totale ONERI				
X 100 = C%				
	2015	2016	2017	
oneri supporto generale	70737	78274	39381	
oneri totali	377171	553943	358302	
INDICE	18,75%	14,13%	10,99%	

INDICE B E INDICE C

Gli indici B e C esprimono, in valore percentuale, la quantità di risorse che, nell'esercizio, sono state impiegate, rispettivamente, in attività di raccolta fondi e in attività di supporto generale.

Gli enti non profit impiegano risorse per la raccolta fondi, ma questa è un'attività strumentale all'esistenza dell'ente stesso.



Gli oneri della raccolta fondi devono quindi essere allineati alla dimensione dell’Ente e agli impieghi delle risorse totali. Ugualmente gli oneri di supporto generale devono anch’essi risultare in linea con le dimensioni e con gli impieghi totali.

Quindi gli indici B e C sono tanto migliori quanto è più basso il valore percentuale che esprimono.

L’indice C, anche definito indice di struttura, è stato utilizzato quale indice di riferimento nel 2008 da “Il Sole 24 ore” per analizzare la situazione delle più grandi realtà del non profit italiano. La nostra Fondazione, con l’attuale percentuale del 17,09%, si trova in “buona compagnia” con Amnesty International Italia, AMREF, WWF e Greenpeace. (fonte: Il Sole 24 Ore, 04/02/2008)

CONTI D’ORDINE

IMPEGNI DI TERZI	2015	2016	2017
1 Promesse da incassare	1.674.379	1.313.903	1.304.683
“Adotta una stanza”	1.308.489	1.313.903	1.304.683
2 Somme da incassare	182.945	2.911.535	547.312
5x1000	182.945	181.535	176.493
Altre	-	2.730.000	370.819
TOTALE CONTI D’ORDINE	1.674.379	4.225.438	1.851.995



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2015	2016	2017
A) Crediti verso associati per versamenti			
B) Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni immateriali	6.015	2.444	1.222
Software	3.666	2.444	1.222
Ristrutturazione beni di terzi	2.245	-	-
Oneri pluriennali	104	-	-
II Immobilizzazioni materiali	611	534	1.203
Mobili e arredi	8.741	8.436	8.436
Macchine d'ufficio	1.184	1.550	2.511
- fondi di ammortamento	-9.314	-9.452	-9.745
Totale immobilizzazioni (B)	6.626	2.978	2.425
C) Attivo circolante			
I Rimanenze			
II Crediti	211.667	196.667	196.667
Crediti verso partecipanti	211.667	196.667	196.667
Anticipi a Fornitori	-	-	-
III Attività finanziarie non immobilizzate	8.000.000	6.000.000	6.000.000
Assicurazioni e polizze	5.500.000	5.500.000	5.500.000
Banche conti correnti vincolati	2.500.00	500.000	500.000
IV Disponibilità liquide	1.265.613	3.118.392	3.172.220
Cassa	632	921	346
Banche conti correnti	1.264.980	3.117.472	3.171.874
Totale attivo circolante (C)	9.477.279	9.315.059	9.368.887
D) Ratei e risconti	191.193	255.539	384.103
TOTALE ATTIVO	9.675.098	9.573.576	9.755.414

PASSIVO	2015	2016	2017
A) Patrimonio netto			
I Fondo di dotazione dell'ente	330.000	330.000	330.000
Fondo vincolato iniziale	330.000	330.000	330.000
II Patrimonio vincolato	4.175.031	4.787.714	4.849.984
Patrimonio vincolato dall'ente	4.175.031	4.787.714	4.849.984
III Patrimonio libero	5.041.871	4.313.598	4.443.419
Patrimonio libero da esercizi precedenti	4.361.688	4.429.188	4.251.329
Patrimonio libero da apporto	-	-	-
Patrimonio libero: risultato gestione d'esercizio	680.183	115.589	192.090
Totale patrimonio netto	9.546.902	9.431.312	9.623.403
B) Fondi per rischi ed oneri	-	-	-
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	27.776	35.750	44.105
D) Debiti	38.006	34.569	166.561
Debiti verso fornitori	9.668	13.025	146.193
Altri debiti	26.203-	17.465	16.178
Fatture da ricevere	2.136	4.080	4.190
E) Ratei e risconti	62.414	71.945	79.119
TOTALE PASSIVO	9.675.098	9.573.576	9.913.187

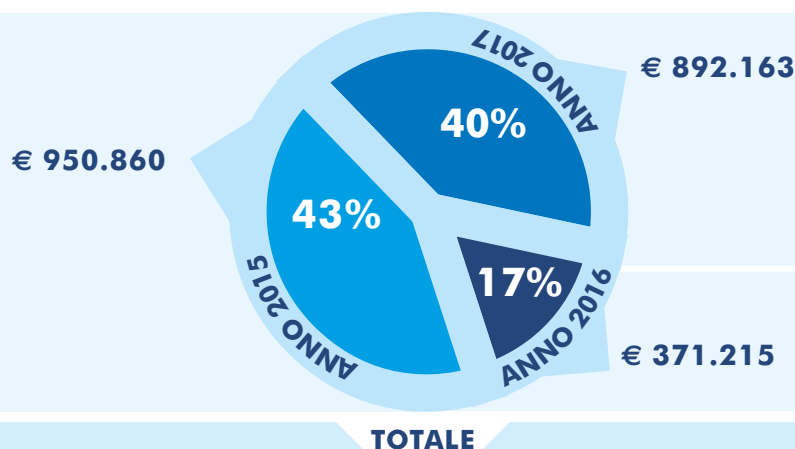
RENDICONTO DELLA GESTIONE

ONERI	2015	2016	2017
1 Oneri da attività istituzionali	110.977	282.078	197.302
Acquisti	40.504	172.589	125.153
Servizi	13.190	44.713	36.431
Personale	57.185	58.749	26.995
Oneri diversi di gestione	98	5.051	8.723
2 Oneri promozionali e di raccolta fondi	193.582	191.162	115.224
Acquisti	695	50	4.935
Servizi	37.056	64.344	93.898
Godimento beni di terzi	1.737	75	-
Personale	135.593	105.221	840
Oneri diversi di gestione	18.501	21.472	15.460
3 Oneri da attività accessorie	-	-	-
4 Oneri finanziari, patrimoniali, imposte	1.875	2.427	6.395
su rapporti bancari	591	628	658
su prestiti	-	-	-
imposte e tasse	1.284	1.799	5.737
5 Oneri di supporto generale	70.737	78.274	39.381
Acquisti	89	49	-
Servizi	26.695	12.452	9.930
Godimento beni terzi	2.641	16.238	23.201
Personale	32.864	43.365	-
Ammortamenti	3.798	3.709	1.515
Oneri diversi di gestione	4.649-	2.461	4.736
6 Oneri straordinari	-	-	-
Perdite su crediti	-	-	-
TOTALE ONERI	377.171	553.943	358.302
RISULTATO GESTIONALE POSITIVO	680.183	-	192.090
TOTALE A PAREGGIO	1.057.354	553.943	550.393

PROVENTI E RICAVI	2015	2016	2017
1 Proventi e ricavi da attività istituzionali	2.410	-	1.514
Da contributi su progetti	1.332.872	229.016	98.643
Da fondatori	-	-	-
Da partecipanti	-	-	-
Da sostenitori	2.410	-	1.514
Da sostenitori onorari	-	-	-
2 Proventi da raccolta fondi	885.451	287.801	398.245
Grandi Donatori	632.683	77.270	109.220
5x1000	148.177	182.949	181.535
Il futuro in buone mani	41.264-	19.302	55.910
Lotteria	37.652-	-	-
Fondazioni	25.000	5.000	50.000
In memoria di	675	3.280	1.580
Magnum La Vigna di Cavour	-	-	-
3 Proventi e ricavi da attività accessorie	-	-	-
Altri proventi e ricavi	-	-	-
4 Proventi finanziari e patrimoniali	169.493	150.551	150.633
da rapporti bancari	7.163	15.565	22.069
da altri investimenti	162.306	134.911	128.562
Proventi straordinari	25	75	2
TOTALE PROVENTI	1.057.354	438.352	550.393
RISULTATO GESTIONALE NEGATIVO	-	115.591	-
TOTALE A PAREGGIO	1.057.354	553.943	550.393

Analisi degli indicatori sociali

QUANTO ABBIAMO RACCOLTO NEI TRE ANNI?



La cifra rappresenta il totale dei proventi della raccolta fondi (incassati+promessi) della Fondazione.

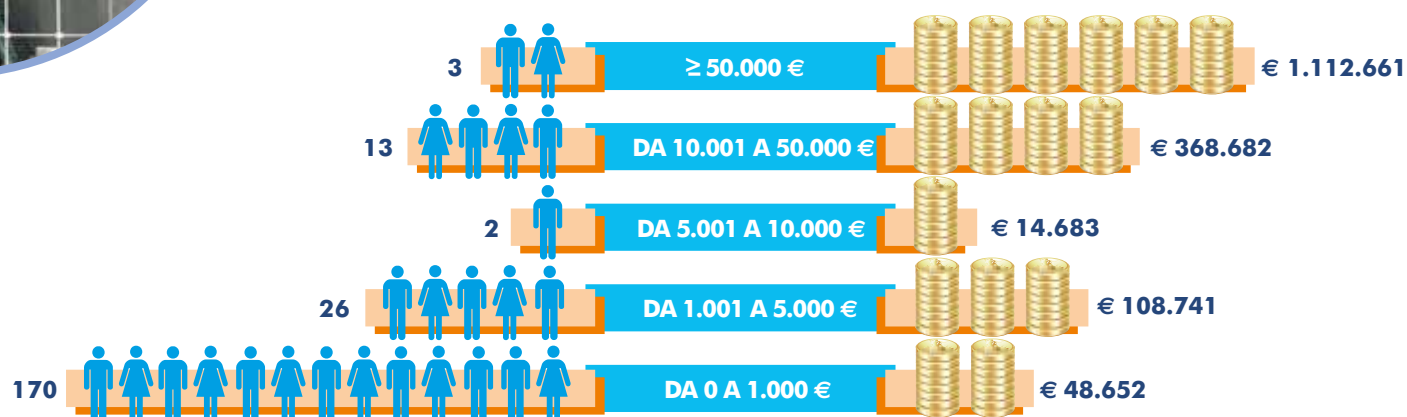
DONAZIONI VERSATE

L'adesione come socio della Fondazione e la partecipazione al progetto "Adotta una stanza" permettono la suddivisione della donazione promessa in più anni. Pertanto, negli anni di riferimento per il bilancio sociale 2015-2017, su cui si è realizzata l'analisi degli indicatori sociali le donazioni versate ammontano a:

€ 1.653.480



LE SCELTE STRATEGICHE: GRANDI DONATORI E IMPORTO DONATO



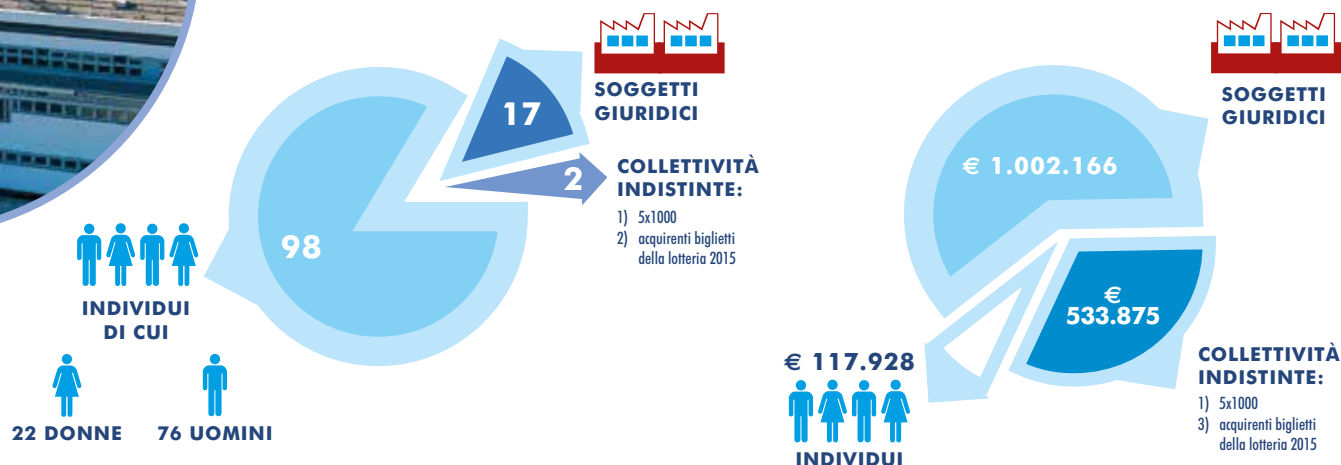
La raccolta fondi punta a raggiungere i 15 milioni di euro prima dell'apertura del presidio ospedaliero a Verduno. Per assicurare il successo della raccolta, la Fondazione ha deciso di affidarsi come primo passo alle grandi donazioni e di conseguenza ai potenziali grandi donatori (persone, famiglie, aziende, associazioni, fondazioni) per poi curare i rapporti favorevoli con campagne di sensibilizzazione e informazione sui progetti verso la cittadinanza (es. 5x1000, Premio Gratitude).

QUANTI SONO STATI I NOSTRI DONATORI





CHI SONO I NOSTRI DONATORI E QUANTO HANNO DONATO?



LE PIÙ GENEROSE SONO LE AZIENDE



Sistema robotico chirurgico “da Vinci”[®]

Il “da Vinci”[®] Xi IS4000 Intuitive Surgical è il più evoluto sistema robotico per la chirurgia mininvasiva.

La sua presenza, in questi anni, si è diffusa notevolmente nelle strutture ospedaliere della penisola. Il suo impiego è previsto in chirurgia urologica, ginecologica, cardiologica, chirurgia toracica, pediatrica e nella chirurgia transorale robotica, per il trattamento attraverso la bocca di alcune

patologie. In un decennio “da Vinci”[®] è stato utilizzato in tutto il mondo per interventi su oltre 2 milioni di pazienti.

I vantaggi della chirurgia robot-assistita sono:

- Piccole incisioni con riduzione del traumatismo tissutale
- Minore sanguinamento e minore necessità di trasfusioni
- Riduzione della degenza e del dolore post-operatorio
- Riduzione dei tempi di recupero
- Più rapida ripresa nello svolgimento delle attività quotidiane
- Maggiore facilità nell'esecuzione delle manovre chirurgiche complesse
- Maggiore sicurezza per il paziente





Sala angiografica per l'emodinamica

**Il secondo centro in Provincia di Cuneo
per la cura dell'infarto miocardico**

Nel nuovo ospedale a Verduno ci sarà il secondo centro di emodinamica della Provincia di Cuneo. Il servizio sarà funzionante 24h

su 24h. Vorremmo allestire una sala di emodinamica di assoluta eccellenza, con un angiografo di ultima generazione.





Sala ibrida per il blocco operatorio

Nel blocco operatorio è prevista una sala ibrida di circa 60 mq. Sarà la seconda sala ibrida in provincia dopo quella operan-

te presso l'ospedale Santa Croce di Cuneo.

Vi potranno essere realizzati interventi di radiologia interventistica,

chirurgia vascolare e politraumi. Anche questa sala sarà allestita con un angiografo di ultima generazione.



Laboratorio di anatomia patologica

Pareti attrezzate, strumenti e attrezzature



L'anatomia patologica è una branca specialistica dell'anatomia e della patologia che studia le malattie umane mediante esame macroscopico degli organi o microscopico dei tessuti e delle cellule.

In ambito clinico l'anatomia patologica svolge un ruolo fonda-

mentale per la pianificazione di eventuali terapie mediche o chirurgiche fornendo diagnosi su tessuti o cellule prelevate da pazienti in cui si sospetta una malattia.

L'indagine anatomopatologica permette di distinguere tra tessuti normali, infiammazione, tumori

benigni e maligni e altre condizioni patologiche.

L'allestimento del laboratorio prevede: pareti attrezzate e arredo tecnico, sala formalina e strumenti, coloratore, montatore di vetrini, processatore, criostato, microtomi, centralina da inclusione e microscopi.





Arredi per i locali sanitari e le sale d'attesa

Un impegno della Fondazione è quello di completare gli arredi, in tempo utile con l'anda-

mento dei lavori del cantiere, per il dipartimento di accettazione emergenza (DEA), l'OBI, le sale

di attesa, le medicherie, gli ambulatori ed i soggiorni dell'intero ospedale.



Sale operatorie



A giugno del 2018 la Fondazione è stata destinataria di una donazione di cinque milioni di euro da parte della Ferrero SpA, vincolata alla realizzazione del blocco operatorio, che disporrà di 11 sale operatorie

inclusa una sala ibrida multifunzionale e di 4 sale parto. Il blocco è inserito in una area strategica, ubicata al piano 0 in stretta continuità con il DEA e la radiologia ed avrà una superficie di 2.500 mq.

L'innovazione riguarda la centralizzazione delle attività chirurgiche operatorie in un contesto all'avanguardia dal punto di vista tecnologico, strutturale, logistico e organizzativo.



6.

Come donare

È possibile effettuare donazioni con un bonifico bancario o postale intestato a:
Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus

- **UBI Banca:** Coordinate IBAN IT 93C0311122500000000018522
- **Banca d'Alba:** Coordinate IBAN IT 84C0853022506000520109210
- **Cassa di Risparmio di Bra:** Coordinate IBAN IT 12D0609546040000010135114
- **Banca Credito Cooperativo di Cherasco:** Coordinate IBAN IT 15M0848746200000010108495
- **Unicredit:** Coordinate IBAN IT 69J0200822511000103470000
- **Banca Popolare di Novara:** Coordinate IBAN IT 14I05034225000000000000846
- **Conto corrente postale:** 3670174

Occorre specificare i propri dati anagrafici (nome, cognome, indirizzo) per poter ricevere la ricevuta di donazione.

Tutte le donazioni ricevute sono tracciabili e deducibili/detraibili dalle tasse.

UN DONO UTILE A TUTTI, ECCO PERCHÈ:

DEDUCIBILITÀ

Deduzione

nel limite del 10% del reddito complessivo
dichiarato
oppure

Detrazione

Irpef del 30% dell'erogazione fino al limite
massimo di
30.000 €/annuo

SEMPLICITÀ

Si può donare tramite
bonifico bancario/postale
o andando sul sito
www.fondazioneospedalealbabra.it

Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus

Piazza Rossetti 7/a, Alba (CN)

telefono e fax 0173.36.62.19

info@fondazioneospedalealbabra.it

codice fiscale 90041890048

www.fondazioneospedalealbabra.it

